

DOMENICA 10 NOVEMBRE

ore 8.00 S. Messa in Parrocchia
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 11.00 Catechismo
 ore 15.00 Spettacolo in Teatro
 ore 18.00 S. Messa in Santuario
 ore 20,30 Incontro adolescenti

LUNEDI 11 NOVEMBRE

ore 8.30 Preghiera in Parrocchia
 ore 20.00 S. Messa in Santuario

MARTEDI 12 NOVEMBRE

ore 8,30 Preghiera in Parrocchia
 ore 16.30 S. Messa in Santuario
 ore 20,30 Catechisti a Sabbio
 ore 21.00 Educatori adolescenti

MERCOLEDI 13 NOVEMBRE

ore 8.30 S. Messa in Parrocchia
 ore 16.30 Preghiera in Santuario
 ore 20,30 incontro Caritas
 Parrocchiali a Brembo

GIOVEDI 14 NOVEMBRE

ore 8.30 Preghiera in Parrocchia
 ore 16,30 Messa in Santuario
 ore 17,00 Incontro lettori

VENERDI 15 NOVEMBRE

ore 8.30 Preghiera in Parrocchia
 ore 20.00 Messa in Santuario

SABATO 16 NOVEMBRE

ore 8.30 Preghiera in Parrocchia
 ore 15,00 Raccolta viveri
 ore 18.30 S. Messa in Santuario

DOMENICA 17 NOVEMBRE

ore 8.00 S. Messa in Parrocchia
 ore 10.00 S. Messa in Santuario
 ore 11.00 Catechismo
 ore 11.00 Incontro famiglie
 ore 18.00 S. Messa in Santuario
 ore 20,30 Incontro adolescenti

**AL DI SOPRA DI TUTTO
CI SIA LA CARITA'**

Sabato 16 novembre
RACCOLTA ALIMENTARE
 Dalle 14,30 alle 17.00

Passerano ragazzi elementari e famiglie con volontari.

Cosa si raccoglie?

PASTA PASTINA PER MINESTRA,
 RISI, SCATOLE PELATI,
 PASSATA DI POMODORO, TONNO.

OPPURE CONSEGNARE IN
 SEGRETERIA IN SETTIMANA.

DOMENICA DELLA CARITA'
10 NOVEMBRE

Raccolta a favore di Centro di Primo
 Ascolto Caritas delle Parrocchie
 SPETTACOLO IN TEATRO
 "PINOCH"

MERCOLEDI 13 NOVEMBRE
 ALLE ORE 20.45

presso la Fondazione Dalmine incontro con il Prof. Lucio Cassia dell'Università di Dalmine con il tema: *La sfida dei cambiamenti tecnologici, sociali e demografici su formazione, ricerca, lavoro, impresa e territorio*

Sito della Parrocchia
www.parrocchiamarianoalbrembo.it

SEGRETERIA IN ORATORIO
 035-504284 int.2

Don Umberto Boschini
Parroco
 Cell. 340-0772549
 035-504284 int.1



Parrocchia S.Lorenzo Martire
Mariano al Brembo

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

10 novembre 2019

**ACCOGLIERE**

La parola che ascolteremo in questa liturgia ravvivi in noi la fede nella resurrezione, evento straordinario che noi cristiani già possiamo sperimentare in questa vita con le opere di misericordia e nella riconciliazione fraterna. Sappiamo infatti che amare e essere amati suscita in ciascuno di noi sentimenti di elevazione, di sollievo, di rinnovamento. Benevolenza, bontà, gioia e pace sono i frutti dello spirito Santo per la nostra redenzione, primizie che ci garantiscono l'incontro personale con Dio. Quando saranno aperti i libri della nostra vita, allora quel giorno, sarà bello e Gesù ci dirà: "Ogni volta che hai fatto queste cose a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'hai fatto a me."

Segno di croce**ATTO PENITENZIALE**

C. Signore, che non vuoi la morte del peccatore, ma che si converta e viva, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, che sei la risurrezione e la vita, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà.**

C. Signore, in cui tutti vivono, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A- **Amen**

GLORIA A DIO NELL'ALTO CIELI...**COLLETTA**

C. Dio grande e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

LITURGIA DELLA PAROLA**Prima Lettura****Dal secondo libro dei Maccabèi**

2 Mc 7,1-2.9-14

In quei giorni, ci fu il caso di sette fratelli che, presi insieme alla loro madre, furono costretti dal re, a forza di flagelli e nerbate, a cibarsi di carni suine proibite. Uno di loro, facendosi interprete di tutti, disse: «Che cosa cerchi o vuoi sapere da noi? Siamo pronti a morire piuttosto che trasgredire le leggi dei padri».

[E il secondo,] giunto all'ultimo respiro, disse: «Tu, o scellerato, ci elimini dalla vita presente, ma il re dell'universo, dopo che saremo morti per le sue leggi, ci risusciterà a vita nuova ed eterna». Dopo costui fu torturato il terzo, che alla loro richiesta mise fuori prontamente la lingua e stese con coraggio le mani, dicendo dignitosamente: «Dal Cielo ho queste membra e per le sue leggi le disprezzo, perché da lui spero di riaverle di nuovo». Lo stesso re e i suoi dignitari rimasero colpiti dalla fierezza di questo giovane, che non teneva in nessun conto le torture.

Fatto morire anche questo, si misero a straziare il quarto con gli stessi tormenti. Ridotto in fin di vita, egli diceva: «È preferibile morire per mano degli uomini, quando da Dio si ha la speranza di essere da lui di nuovo risuscitati; ma per te non ci sarà davvero risurrezione per la vita».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio**

Salmo Responsoriale

R/. Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.

Ascolta, Signore, la mia giusta causa, sii attento al mio grido.

Porgi l'orecchio alla mia preghiera:
sulle mie labbra non c'è inganno. **R/.**

Tieni saldi i miei passi sulle tue vie
e i miei piedi non vacilleranno.

Io t'invoco poiché tu mi rispondi, o Dio; tendi a me l'orecchio, ascolta le mie parole. **R/.**

Custodiscimi come pupilla degli occhi, all'ombra delle tue ali nascondimi, io nella giustizia contemplerò il tuo volto, al risveglio mi sazierò della tua immagine. **R/.**

Seconda Lettura

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicésii

2 Ts 2,16-3,5

Fratelli, lo stesso Signore nostro Gesù Cristo e Dio, Padre nostro, che ci ha amati e ci ha dato, per sua grazia, una consolazione eterna e una buona speranza, conforti i vostri cuori e li confermi in ogni opera e parola di bene. Per il resto, fratelli, pregate per noi, perché la parola del Signore corra e sia glorificata, come lo è anche tra voi, e veniamo liberati dagli uomini corrotti e malvagi. La fede infatti non è di tutti. Ma il Signore è fedele: egli vi confermerà e vi custodirà dal Maligno.

Riguardo a voi, abbiamo questa fiducia nel Signore: che quanto noi vi ordiniamo già lo facciate e continuerete a farlo. Il Signore guidi i vostri cuori all'amore di Dio e alla pazienza di Cristo.

Parola di Dio.

Rendiamo grazie a Dio

Canto al Vangelo

R. Alleluia, alleluia.

Gesù Cristo è il primogenito dei morti: a lui la gloria e la potenza nei secoli dei secoli.

R. Alleluia.

† **Vangelo**

Dal vangelo secondo Luca

Lc 20,27-38

In quel tempo, disse Gesù ad alcuni sadducèi, i quali dicono che non c'è risurrezione:

«I figli di questo mondo prendono moglie e prendono marito; ma quelli che sono giudicati degni della vita futura e della risurrezione dai morti, non prendono né moglie né marito: infatti non possono più morire, perché sono uguali agli angeli e, poiché sono figli della risurrezione, sono figli di Dio. Che poi i morti risorgano, lo ha indicato anche Mosè a proposito del roveto, quando dice: "Il Signore è il Dio di Abramo, Dio di Isacco e Dio di Giacobbe". Dio non è dei morti, ma dei viventi; perché tutti vivono per lui».

Parola del Signore. **Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Viviamo nella speranza di condividere con Cristo la gioia della risurrezione, per la quale la morte è stata sconfitta e la vita trionfa. Eleviamo al Signore la nostra preghiera nell'attesa dell'incontro con lui nella gloria e chiediamogli di far crescere la nostra fede nella vita del cielo.

Preghiamo insieme e diciamo: **Vieni , Signore Gesù.**

* O Gesù' , maestro di carità' ti ringraziamo per il dono del Papa dei Vescovi e dei sacerdoti tuoi ministri, aiutali nell'esercizio caritativo di raccogliere nell'unità' i battezzati che sono al servizio della tua chiesa, preghiamo

*O Gesù' , fautore di carità' ispira ai nostri cuori distratti o indifferenti quei sentimenti di sensibilità' e attenzione per volgere lo sguardo e una mano tesa verso chi soffre. preghiamo

* O Gesù' , operatore di carità' che hai chiamato intorno a te uomini semplici per istruirli nell'amore reciproco. Ti affidiamo i catechisti e gli animatori affinché i bambini, i ragazzi e gli adolescenti a loro affidati riconoscano in essi dei buoni esempi da seguire e imitare. preghiamo

*O Gesù' , buon samaritano, ti affidiamo i volontari del gruppo Caritas di Mariano; rendi armoniosa e gradevole la nostra azione caritativa, guidaci nell'umile servizio. preghiamo

*Signore della vita, primizia di chi risorge ti affidiamo i nostri cari defunti ed in particolare Rendili partecipi della gioia della resurrezione. preghiamo

C. O Signore Gesù, donaci di vivere da risorti pensando più alle cose del cielo che a quelle della terra. Fa' che la fede nella tua risurrezione ci infonda la speranza di giungere alla patria beata del cielo. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.